la situazione internazionale non è cambiata purtroppo, perché al di là di parole e promesse, decisioni e contro-decisioni siamo ancora in una situazione di stallo: Israele continua a colpire il Libano (nonostante la tregua dichiarata), l'America sembra in balia delle decisioni di Tel Aviv, le bombe si sprecano uccidendo anche civili innocenti e non solo siti strategici. In tutto questo l'Europa si guarda bene da farsi coinvolgere dal Governo americano in una Guerra più estesa: e fa bene a non entrare e a non condividere queste decisioni sciagurate e senza futuro! Anche il Papa Leone ha tuonato a chiare lettere, sostenendo che da logiche di guerra e di sopraffazione non può nascere la desiderata pace, che la gente di tutta la terra e dei vari stati coinvolti vorrebbe, per la propria tutela e per il proprio futuro, per loro e per i propri figli.

La riflessione - lo abbiamo capito tutti – è legata a logiche commerciali e al vile denaro che in molta parte viene sprecato e gettato via (basta vedere cosa costano gli armamenti e ogni missile sganciato) oppure viene guadagnato da alcuni a scapito di altri. Alla fine tutti questi stravolgimenti dell'ordine mondiale viene pagato da cittadini come noi che non hanno certo deciso di fare la guerra a nessuno. E' una vera tristezza. La cosa più grave però – lasciatemelo scrivere – è che ci stiamo abituando alla morte delle persone, spesso innocenti, ci stiamo abituando al fatto che i capi di stato anche nelle più moderne democrazie decidono da soli e senza consultare nessuno del destino degli altri. Che fine ha fatto l'ONU? Che fine hanno fatto i Parlamenti o i contrappesi politici che devono controllora e limitare talvolta le logiche di egemonia dei capi di stato che sembrano non rispondere a nessuno, neppure a quelli della propria parte politica?

Oggi pregheremo ancora per la Pace, come ha suggerito papa Leone per tutta la Chiesa cattolica, ma non basterà se le logiche di egemonia e le nostre Costituzioni non sono rispettate e soprattutto se il Diritto Internazionale non viene ripristinato e osservato.

Vostro parroco **don Sergio Tomasello**